

COMUNICATO STAMPA XVI CONFERENZA DELLE ALPI

++++**EMBARGO FINO A GIOVEDÌ 10.12.2020 ORE 13:00**++++

Qualità dell'aria e clima: le iniziative comuni nell'arco alpino al centro della Conferenza delle Alpi

La prima Conferenza delle Alpi virtuale si conclude con successo, con al suo attivo progressi nei campi della qualità dell'aria e del clima e due dichiarazioni politiche in materia di gestione dell'acqua nelle Alpi e biodiversità montana.

L'incontro biennale tra alti esponenti degli otto Stati alpini e dell'Unione Europea si è tenuto per la prima volta in modalità virtuale. Dall'inizio della Presidenza francese nell'aprile 2019, la collaborazione finalizzata alla protezione e allo sviluppo sostenibile delle Alpi ha fatto passi avanti, nonostante la crisi sanitaria. Bérangère Abba, Segretario di Stato per la Biodiversità presso il Ministero della Transizione Ecologica, ha presentato i risultati dell'intenso lavoro svolto sui temi prioritari della Presidenza, ovvero la qualità dell'aria, la gestione dell'acqua e la biodiversità, nonché la lotta ai cambiamenti climatici.

Ha rivestito un ruolo particolare la qualità dell'aria, su cui è incentrata l'ottava Relazione sullo stato delle Alpi. Il tema fa già parte degli obiettivi della Convenzione delle Alpi (articolo 2c) ed è ora stato affrontato ampiamente, tenendo conto di tutte le fonti di inquinamento; le 10 raccomandazioni concordate, da rivolgere ai decisori, intendono contribuire a una politica pubblica integrata.

Importante tappa verso l'attuazione del Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050

In occasione dell'ultima Conferenza delle Alpi, è stata emanata la Dichiarazione di Innsbruck con il Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050, che mira ad ottenere Alpi clima neutrali e resilienti ai cambiamenti climatici entro il 2050. L'attuazione del Sistema alpino di obiettivi per il clima si concretizza nell'odierna approvazione del Piano d'azione per il clima aggiornato (Climate Action Plan 2.0) che, grazie ai percorsi di attuazione proposti dal Comitato consultivo sul clima alpino (ACB), si propone di mettere in moto azioni importanti per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema.

Proteggere le risorse preziose

I Ministri dell'ambiente, i rappresentanti di alto rilievo e i loro delegati alla XVI Conferenza delle Alpi hanno ribadito che il ripristino e la protezione di risorse naturali sono obiettivi fondamentali della Convenzione delle Alpi. I Ministri hanno approvato due dichiarazioni, una relativa alla gestione integrata e sostenibile dell'acqua nelle Alpi e l'altra concernente la protezione della biodiversità alpina e la sua promozione a livello internazionale.

In segno di riconoscimento delle peculiarità territoriali dello spazio alpino e della rilevanza della biodiversità montana, la Presidenza francese ha in programma un evento sulla biodiversità montana per il 13 gennaio 2021. La manifestazione ha lo scopo di sensibilizzare a livello globale sull'importanza della protezione dei paesaggi montani sensibili e di intensificare l'impegno in tal senso.

Il clima sarà il leitmotiv della Presidenza svizzera

Al termine della XVI Conferenza delle Alpi, la Presidenza della Convenzione delle Alpi è passata dalla Francia alla Svizzera. La Svizzera ha ringraziato la Presidenza uscente per il forte impegno profuso nell'ultimo anno e mezzo.

La Presidente della Confederazione elvetica Simonetta Sommaruga ha indicato il clima come tema prioritario per il biennio 2021-2022. La Convenzione delle Alpi indirizzerà la propria attenzione sui trasporti non motorizzati nell'ambito del turismo, nonché sulla pianificazione e sullo sviluppo del territorio. La Presidenza svizzera collaborerà strettamente con gli Stati e i comuni alpini.

www.alpconv.org